

HARE MAY COMPLETE SALE IN PARIS TODAY

France Expected to Pay \$300,000,000 for U. S. Army Supplies in Europe

TROOPS BACK BY SEPT. 1

By the Associated Press
Paris, July 29.—C. Willing Hare, chairman of the American stores liquidation commission, and his staff arrived at Brest yesterday, and were expected to be in Paris today to close a contract with the French Government for the purchase of American army supplies in Europe.
The purchase agreement, which has been drafted tentatively, if approved promptly, would enable all American troops, except the few thousands remaining on the Rhine, to return to the United States by September 1, it was said.
Louis Morel, under secretary of state

for the liquidation of stocks, and a large force of experts have been busy completing the elaborate proposal of the French Government to be submitted to Mr. Hare.
French opposition to the proposed purchases, according to officials, has centered on the acquisition of manufactured articles, particularly automobiles, and it was said this opposition would be voiced in the Chamber of Deputies on Thursday. The acquisition of foodstuffs and raw materials, it was said, is generally approved.
Both American and French headquarters demurred at naming the exact figure which was offered. The Americans said that it would be indelicate on their part to give out the amount. The French volunteered the information that the amount had not yet been decided upon. A well-informed deputy, who is a member of the budget commission, told the correspondent in the chamber that \$300,000,000 would prove an accurate estimate as had been made.

BRITISH DOCKMEN RETURN

Strikers Regard Outcome as Greatly in Their Favor
Liverpool, July 29.—(By A. P.)—The strike of dock workers has been settled. Work will be resumed today. The strikers regard the settlement as being greatly in their favor.

RIVOLTE IN ALBANIA CONTRO GLI ITALIANI

Si Tenterebbe di Forzare le Truppe Italiane di Evacuazione ad Evacuare

Published and Distributed Under PERMIT NO. 841. Authorized by the act of October 3, 1917, on file at the Postoffice of Philadelphia, Pa. A. S. BURLERSON, Postmaster General.

Salonicco, 29 luglio.—Il numero degli albanesi in rivolta contro le truppe italiane di occupazione aumenta giornalmente, secondo un annuncio del giornale "Macedonia."
Parecchi capi albanesi, che furono opposti ad Essad Pasha, presidente provvisorio dell'Albania, stanno ora cooperando con i partigiani di esso in un tentativo di forzare gli italiani ad evacuare.
Nonostante le rigorose misure prese

dagli italiani per impedire la trasmissione delle notizie concernenti l'insurrezione, il "Macedonia" dichiara di aver appreso che un certo numero di propagandisti italiani siano stati assassinati vicino Kravaya e Gerat.

Roma, 28 luglio.—La provvista di carbone in Italia, la quale è stimata bastare soltanto per altri 12 giorni, è stata causa di nuovo allarme. I negoziati per il carbone americano, i quali progrediscono anche qui, vengono ora condotti direttamente con l'American International Relief Association a Parigi, della quale è capo Mr. Herbert C. Hoover. Morsi per ottenere carbone a mezzo della detta organizzazione vengono fatti dai Delegati italiani alla Conferenza della Pace.
I membri del Gabinetto italiano hanno espresso l'opinione che il carbone americano soltanto può salvare le industrie italiane.

Una lunga lista di restrizioni, che include la soppressione di parecchi treni passeggeri, è stata oggi qui annunciata. Il provvedimento mira a facilitare i trasporti delle derrate e prevenire una crisi nella situazione dei viveri.

Parigi, 27 luglio (ritardato)—Il giornale "Le Temps" ha pubblicato una vibrante nota che il Governo del Montenegro indirizza alla Conferenza della

Pace protestando contro il governo serbo ponendo termine ai delitti serbi, mantenendo e domandando alla Conferenza che essa non verso il Montenegro le obbligazioni che premono le grandi potenze, dichiarando cioè una restaurazione e dando soddisfazione alle sue legittime aspirazioni.

A questo proposito anche "Le Patrie" denuncia numerose atrocità commesse dai serbi in Croazia e nel Montenegro; dice che essi sono la causa della confusione generale e che non sono contenti. Tutta l'Europa si batte per essi. Essi sono vincitori e vogliono ancora batterli. I serbi sono stati recentemente la causa delle questioni per Fiume ponendoci sul punto di farci rompere le relazioni con l'Italia, dice il giornale. Ora pretendono pigiare sotto il loro giogo imperialista i croati ed i montenegrini ed è quindi tempo che l'Intesa li riconduca alla ragione.

L'agenzia dei Balcani annuncia che il Ministro dei Serbi, Croati e Sloveni diede ordini perché avvenisse subito la smobilitazione delle truppe jugoslave.

Roma, 27 luglio (ritardato)—La stampa italiana, anche quella non generalmente favorevole al governo, tributa quasi unanime lodi al governo Nitti per i severi tempestivi provvedimenti che prese contro il recente sciopero. Le dimostrazioni di appoggio fatte a Nitti alla Camera ed

al Senato sono favorevolmente commentate.
In molti giornali abbondano i consigli al proletariato perché non prometta le sue conquiste con atti inconsulti.

Il "Mattino" trattando la questione dell'Asia Minore, e riferendosi all'annunciato accordo fra Tittoni e Venizelos, dice essere questo il primo passo dell'Italia nella tesi dell'Asia Minore e che migliora assai la nostra situazione. Il giornale riconosce il successo Tittoni nella questione relativa a Smirne e ritiene che tale questione dovrà assolutamente essere riveduta alla Conferenza. Conclude dicendo che se Smirne sarà dichiarata "porto libero" il successo di Tittoni sarà completo.

Il "Secolo" ha da Parigi che la Francia e l'Inghilterra possono aiutare l'Italia almeno presso i jugoslavi, i quali premeuti dalle difficoltà economiche e militari, cui devono sottostare per mantenersi nella loro intransigenza, sembrano disposti a venire a più miti consigli. Il corrispondente dice che dovendosi tra Francia e Serbia rinnovare certi patti militari, i serbi vollero che la Francia prendesse impegno di farsi intermediaria fra essi e noi. Questo sarebbe un magnifico campo d'azione per la Francia, se seriamente vuole l'alleanza franco-italiana.

15,000 Miles on the Teeth of Montana Roads

Since July, 1916, Goodrich De Luxe Truck Tires on the wheels of a 5-ton truck operated by The Texas Company, handling petroleum and its products, with a 750-gallon tank astride its chassis, has been crunching over rock-strewn paths daily.

Yet only the other day De Luxe veterans on the rear wheels gave way to De Luxe successors, having delivered over 15,000 miles of service in three years.

Such heroic and commendable service from De Luxe Tires is due to the extra-deep, extra-thick treads, treads so resilient and tough as to defy penetration by rocks.

Put this extra rubber under your trucks—for safety and economy's sake. Just once. Once is sufficient to convince.

10,000 Miles Adjustment

We Sell and Apply De Luxe Tires

B. F. Goodrich Rubber Co., 519 North Broad St.

Atlantic Tire & Rubber Co., 1414 Mount Vernon

Foss-Hughes Company, 21st and Market Sts.

Elmer Barber, 1127 Land Title Building

Service Stations:
4232 Ludlow St. & 2516 East Cumberland St.

It's Simply Good Sense

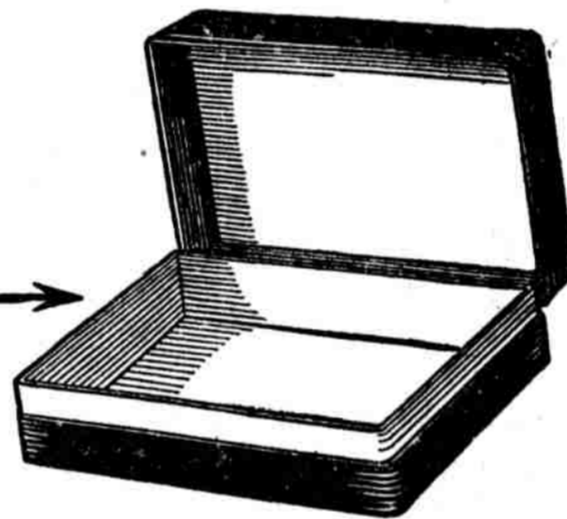
This is the inexpensive

and attractive machine-made paper package which is responsible for the low price of the LORD SALISBURY TURKISH Cigarette.



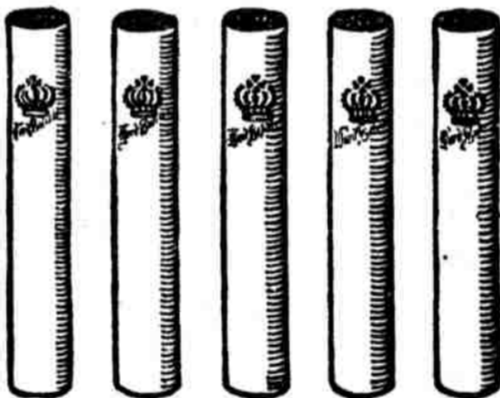
This is the expensive

hand-made cardboard box which is responsible for the high price of other brands of Turkish cigarettes of our own manufacture as well as the manufacture of others.



These are the 5 extra

TURKISH cigarettes which you get in buying LORD SALISBURY as compared with other high-grade Turkish cigarettes.



20 cents for 15 TURKISH cigarettes

LORD SALISBURY

TURKISH CIGARETTE is inevitable

You can't smoke the box. Then why buy it?

Guaranteed by The American Tobacco Co.

—which means that if you don't like LORD SALISBURY Cigarettes you can get your money back from the dealer.

